

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. VIA DON STURZO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **01/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3842/A22** del **30/11/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/12/2022** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025

MIIC8GE00R - A9C882E - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004584 - 15/12/2022 - IV.1 - U



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 25** Aspetti generali
- 28** Traguardi attesi in uscita
- 30** Insegnamenti e quadri orario
- 34** Curricolo di Istituto
- 40** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 54** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 56** Attività previste in relazione al PNSD
- 59** Valutazione degli apprendimenti
- 63** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 71** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 72** Aspetti generali
- 74** Modello organizzativo
- 78** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 79** Reti e Convenzioni attivate
- 82** Piano di formazione del personale docente
- 83** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio economico di provenienza è di livello medio-alto e la percentuale di alunni di cittadinanza non italiana è del 20%. La formazione delle classi avviene nel rispetto dell'eterogeneità al fine di predisporre contesti di apprendimenti in cui applicare diverse strategie didattiche e sviluppare un'effettiva inclusione

Vincoli

Nonostante l'attenzione ai bisogni diversi degli alunni e delle alunne, si verificano difficoltà di programmazione delle attività se le risorse dell'organico della scuola, docenti, amministrativi e collaboratori, non sono nominate in misura sufficiente o lo sono dopo l'inizio dell'anno scolastico.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio di Bresso si caratterizza per la vicinanza a Milano che costituisce il polo di riferimento per la situazione lavorativa, mentre sono rimaste poche le realtà produttive presenti nel comune; non mancano i servizi essenziali e la dimensione geografica si caratterizza come una realtà di paese. Sono presenti associazioni culturali e sportive, anche dell'ente locale e della Chiesa, che rappresentano ulteriori agenzie educative disponibili a collaborare con la scuola. In particolare per gli alunni con bes, la scuola usufruisce del supporto di mediatori, facilitatori linguistici ed educatori forniti dal comune, e/o di altre iniziative territoriali per l'arricchimento dell'offerta formativa (parco nord, cinema, biblioteca).



Vincoli

Una progettazione di scuola che sia efficace rispetto tutte le esigenze e peculiarità dell'utenza e in sinergia con il territorio, non risulta sempre di facile realizzazione o richiede tempi molto dilatati, poichè all'inizio dell'anno scolastico non si possono ancora definire tutti gli accordi con le altre figure/agenzie esterne alla scuola o non sono assegnati gli eventuali finanziamenti.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Gli edifici scolastici sono stati costruiti intorno agli anni '70 ed hanno già subito interventi di manutenzione straordinaria; durante l'anno scolastico e su segnalazione del personale, l'ente locale provvede inoltre alle manutenzioni necessarie dovute all'usura. Le nostre scuole si caratterizzano per spazi adeguati, sia per le attività di aula che di laboratorio. In entrambe le sedi della scuola primaria sono presenti gli ascensori e rampe di accesso agli ingressi/uscite, mentre nella scuola secondaria ci sono solo scivoli di accesso a tutte le aule, e non scale, per permettere la totale mobilità anche agli alunni con limitazioni di tipo motorio. La strumentazione tecnologica in dotazione nelle tre sedi si sta progressivamente completando man mano che vengono assegnati contributi ministeriali o con la partecipazione dei genitori che contribuiscono con la raccolta di "buoni scuola". Il Comune gestisce il sistema wi-fi in tutte le tre sedi scolastiche.

Vincoli

L'assegnazione parcellizzata in più anni scolastici delle risorse non permette l'adeguamento contemporaneo di tutte le strumentazioni che i docenti riterrebbero necessarie per il miglioramento didattico.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. VIA DON STURZO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC8GE00R
Indirizzo	VIA DON STURZO 46 BRESCO 20091 BRESCO
Telefono	0261455284
Email	MIIC8GE00R@istruzione.it
Pec	MIIC8GE00R@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icbressoviadonsturzo.gov.it

Plessi

PRIMARIA ROMANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8GE01V
Indirizzo	VIA DON STURZO 46 BRESCO 20091 BRESCO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via DON STURZO 46 - 20091 BRESCO MI• Via S. FRANCESCO 4 - 20091 BRESCO MI
Numero Classi	17
Totale Alunni	286

PRIMARIA KENNEDY (PLESSO)

MIIC8GE00R - A9C882E - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004584 - 15/12/2022 - IV.1 - U



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8GE02X
Indirizzo	VIA VILLORESI 21 BRESSO 20021 BRESSO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via VILLORESI 21 - 20091 BRESSO MI
Numero Classi	11
Totale Alunni	181

SECONDARIA I GR. MANZONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM8GE01T
Indirizzo	VIA PATELLANI,43 BRESSO 20091 BRESSO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via PATELLANI 43 - 20091 BRESSO MI
Numero Classi	17
Totale Alunni	252

Approfondimento

L'Istituto comprensivo nasce nel 2013 con l'unione delle due scuole primarie e la scuola secondaria di primo grado della parte est del territorio di Bresso.

La scuola secondaria, già dall'anno scolastico 2013/2014, attiva la prima classe del corso ad indirizzo musicale e, nell'anno scolastico 2015/2016, caratterizza la propria proposta formativa organizzando il tempo prolungato su altre due sezioni, che ad oggi è stato predisposto su tutte le sezioni in entrata differenziando le proposte didattiche sugli ambiti: scientifico, della comunicazione e digitale, musicale creativo.

Nella sezione Offerta formativa sono riportate le relative scansioni orarie.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Disegno	4
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	10
	Musica	3
	Scienze	2
	Biblioteche	Classica
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	3
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	10
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	62
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	118

MIIC8GE00R - A9C882E - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004584 - 15/12/2022 - IV.1 - U



LIM, PC, CONTROLLERS VISORE
MVR, TABLET

17

Approfondimento

Quasi tutte le classi dell'Istituto sono dotate di Lim o smart TV per la didattica e pc per la gestione del registro elettronico. Nel plesso Kennedy è inoltre presente dall'anno scolastico 2017-18 l'aula MVR (Mixed Virtual Reality) un ambiente tecnologico di realtà virtuale-aumentata, allora prima scuola in Europa. Ad essa possono accedere tutti gli alunni dell'Istituto per compiere esperienze di didattica immersiva ed esperienze di apprendimento coinvolgenti, inclusive, partecipative e complementari allo studio tradizionale. Il contributo economico per la realizzazione dell'iniziativa è stato offerto dal Comitato Genitori. La scuola secondaria di primo grado è dotata di un laboratorio informatico dotate di software specifico per l'apprendimento delle lingue straniere.

MIIC8GE00R - A9C882E - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004584 - 15/12/2022 - IV.1 - U



Risorse professionali

Docenti	103
Personale ATA	24

Approfondimento

La scuola, tramite accordi di rete, bandi e convenzioni, si è dotata di altre risorse professionali per sviluppare al meglio tutti gli aspetti dell'offerta formativa elaborata dal Collegio dei Docenti:

- Educatori professionisti, gestiti da Cooperative sostenute dal Comune, per interventi educativi a favore degli alunni diversamente abili.
- Istruttori per specifiche attività sportive riferite a tutti i bambini della fascia primaria (6-10), assunti annualmente tramite bandi della scuola.
- Mediatori culturali per l'accoglienza degli alunni stranieri e delle loro famiglie e facilitatori linguistici per gli alunni stranieri con bisogni educativi speciali.
- Esperti, assunti con specifici progetti e bandi, per laboratori di musica e/o teatro.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Al fine di sviluppare attività e strategie didattico-organizzative funzionali alle esigenze formative specifiche del proprio territorio, le scuole predispongono il PTOF, documento costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituto, che esplicita la programmazione, esaustiva e coerente, di strutturazione del curriculum, di attività, di logica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane. Mediante tale programmazione l'Istituzione Scolastica intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma anche caratterizzanti e distintive delle sue peculiarità, in base all'Atto d'indirizzo emanato dal Dirigente Scolastico. Pertanto si evidenziano:

- La MISSION dell'istituto, ovvero "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti" (come dall'Obiettivo 4, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile)
- La VISION che prevede che il Piano si fondi su un percorso unitario, consapevole, sistemico e condiviso, si caratterizza dei seguenti valori:
 - la centralità dell'alunno, la cittadinanza attiva e il rispetto delle regole
 - la cultura del miglioramento
 - la collegialità e la responsabilità
 - la partecipazione nella gestione condivisa della scuola
 - il legame con il territorio e le associazioni dei genitori
 - l'imparzialità nell'erogazione del servizio
 - l'efficienza nell'uso delle risorse
 - l'efficacia dell'intervento educativo
 - la trasparenza nelle procedure e nelle comunicazioni.



Il PTOF terrà anche conto degli eventuali pareri e proposte formulate dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori, sempre allo scopo di realizzare appieno gli obiettivi istituzionali di istruzione e formazione.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Individuare sia le fragilità che le abilità degli studenti e delle studentesse, per sviluppare proposte didattiche che portino ognuno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni.

Traguardo

Sviluppare attività didattiche coinvolgenti, che partendo dalle capacità/competenze già in possesso dagli alunni, servano a stimolare sempre maggiore partecipazione degli stessi alle attività di apprendimento.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Valutare e confrontare periodicamente i risultati ottenuti dai nostri alunni nelle prove Invalsi per favorire il raggiungimento dei risultati positivi in quote classe sempre più ampie

Traguardo

Far raggiungere agli alunni risultati sempre più in linea con le competenze attese del Profilo dello studente dato dalle Indicazioni Nazionali.

● Competenze chiave europee



Priorità

Favorire il più ampio raggiungimento possibile delle abilità trasversali, utili a migliorare le capacità nel lavoro scolastico e personale, per ottenere risultati più stabili e duraturi.

Traguardo

Ampliare attività e strategie didattiche laboratoriali, affinché gli studenti sviluppino maggiori capacità relazionali e di autonomia organizzativa.

● Risultati a distanza

Priorità

Favorire il miglioramento dei risultati a distanza tramite il progressivo consolidamento di abilità e competenze trasversali.

Traguardo

Implementare lo scambio di informazioni tra scuole tramite l'uso di dati relativi alle capacità di lavoro e alle motivazioni degli studenti, elementi che facilitano in ogni persona l'affrontare positivamente nuovi impegni e continuare la propria crescita socio-culturale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

MIIC8GE00R - A9C882E - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004584 - 15/12/2022 - IV.1 - U



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: FARE PER SAPERE

Il percorso comprende tutte le iniziative didattiche curricolari, di ampliamento, potenziamento e recupero previste nell'offerta formativa, che abbiano anche caratteristiche di operatività affinché gli studenti si possano applicare in modo attivo e partecipato, utilizzando le strutture e infrastrutture presenti nelle scuole, come predisposto dalla progettazione del Collegio dei Docenti: dalle attività d'aula e di laboratorio, alle uscite didattiche e i viaggi d'istruzione, ai progetti di musica ed educazione motoria anche condotti da specialisti; alle iniziative di gruppi classe o singole classi relative all'uso delle biblioteche, sia interne che del territorio, alle attività multimediali e tecnologiche, a momenti teatrali e artistico-musicali, ai progetti di educazione alla salute e ambientale, a quelli di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Individuare sia le fragilità che le abilità degli studenti e delle studentesse, per sviluppare proposte didattiche che portino ognuno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni.

Traguardo

Sviluppare attività didattiche coinvolgenti, che partendo dalle capacità/competenze già in possesso dagli alunni, servano a stimolare sempre maggiore partecipazione degli stessi alle attività di apprendimento.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Valutare e confrontare periodicamente i risultati ottenuti dai nostri alunni nelle prove Invalsi per favorire il raggiungimento dei risultati positivi in quote classe sempre più ampie

Traguardo

Far raggiungere agli alunni risultati sempre più in linea con le competenze attese del Profilo dello studente dato dalle Indicazioni Nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire il più ampio raggiungimento possibile delle abilità trasversali, utili a migliorare le capacità nel lavoro scolastico e personale, per ottenere risultati più stabili e duraturi.

Traguardo

Ampliare attività e strategie didattiche laboratoriali, affinché gli studenti sviluppino maggiori capacità relazionali e di autonomia organizzativa.

○ Risultati a distanza

Priorità

Favorire il miglioramento dei risultati a distanza tramite il progressivo consolidamento di abilità e competenze trasversali.

Traguardo



Implementare lo scambio di informazioni tra scuole tramite l'uso di dati relativi alle capacità di lavoro e alle motivazioni degli studenti, elementi che facilitano in ogni persona l'affrontare positivamente nuovi impegni e continuare la propria crescita socio-culturale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Predisporre e verificare periodicamente le attività di apprendimento per valutarne l'efficacia rispetto gli obiettivi formativi stabiliti dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo del primo ciclo d'istruzione.

○ **Ambiente di apprendimento**

Sviluppare attività didattiche disciplinari e multidisciplinari, sia per classe che per gruppi classe, in aule, spazi diversi e laboratori specifici, per garantire esperienze di apprendimento diversificate che possano favorire le caratteristiche di studio di tutti

○ **Inclusione e differenziazione**

Utilizzare con tempestività i protocolli di inclusione e accoglienza degli alunni con disabilità e/o difficoltà di apprendimento, o in differenti situazioni socio-culturali, favorendo lo sviluppo di atteggiamenti diffusi di accoglienza e inclusione

○ **Continuità' e orientamento**

Finalizzare l'attività didattica della scuola per favorire negli studenti la



consapevolezza della proprie capacità e attitudini e il raggiungimento di scelte sempre più mirate per il proprio futuro.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Il dirigente scolastico, che deve favorire ogni componente dell'istituto nella realizzazione dei propri compiti istituzionali e nel perseguimento delle finalità educative della scuola, indirizza i propri collaboratori, le figure strumentali e il collegio dei docenti suddiviso in commissioni e referenti, nel realizzare attività professionali di raccordo e scambio reciproco.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Perseguire gli obiettivi di formazione e istruzione cui è demandata la scuola, garantendo l'aggiornamento e la formazione delle risorse umane, allo scopo di adeguarsi ai cambiamenti sociali e scientifici e riuscire a partecipare tutti in modo sinergico alla missione formativa dell'Istituto.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Il Dirigente scolastico, titolare dei rapporti negoziali, provvede a sviluppare rapporti di rete e collaborazione con altre scuole, con l'Ente locale, con le associazioni sportivo-culturali e le associazioni dei genitori, per l'ampliamento e l'arricchimento dell'offerta formativa.



Attività prevista nel percorso: DIDATTICA TECNOLOGICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni
Responsabile	Animatore Digitale in collaborazione con i membri del team digitale, i responsabili dei laboratori dei tre plessi e della segreteria, l'assistente tecnico.
Risultati attesi	Sviluppo delle competenze digitali degli studenti e dell'intera comunità scolastica, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media anche in riferimento alla didattica digitale integrata, nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro per favorire negli alunni della scuola secondaria le proprie scelte future al termine del ciclo. Pertanto il nostro Istituto si pone come obiettivo quello di integrare l'approccio tradizionale all'insegnamento con metodologie innovative e interattive, attente ai processi di apprendimento dei singoli, alle loro esigenze formative e allo sviluppo delle competenze chiave permettendo ai docenti di mettere in atto attività di studio, ricerca guidata, problem solving e produzione di materiali, privilegiando le modalità del cooperative learning e del peer tutoring, nell'ottica della scuola come comunità di apprendimento.



Attività prevista nel percorso: IO MI ESPRIMO (ARTE, MUSICA, SPORT)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2023

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

ATA

Studenti

Associazioni

Responsabile I referenti nominati dal Collegio dei docenti per la realizzazione e/o il coordinamento tra le varie iniziative e progetti relativi alle discipline espressive, anche in modalità interdisciplinare, verticale e multimediale.

Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori per mettere gli alunni nelle condizioni di relazionarsi in modo consapevole con il mondo delle immagini e sperimentare la realizzazione di prodotti grafici, plastici e pittorici.
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione e alla cura di sé, per avvicinare gli alunni ai temi della biodiversità ed educare alla sostenibilità.
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, anche per lavorare sulle dinamiche di gruppo e approfondire la conoscenza di sé e degli altri, migliorando le proprie competenze emotive e la loro gestione.

MIIC8GE00R - A9C882E - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004584 - 15/12/2022 - IV.1 - U



Attività prevista nel percorso: TEMPO PER TUTTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni

Responsabile

Le funzioni strumentali, i referenti e i componenti delle commissioni Intercultura, Inclusione, Continuità e Orientamento, per implementare il supporto ai colleghi rispetto la realizzazione delle procedure istituzionali e degli interventi didattici per gli alunni con bes e lo sviluppo, negli alunni della scuola secondaria, di conoscenze funzionali alle scelte future rispetto il successivo percorso scolastico.

Risultati attesi

- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati - alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto della comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali; -definizione e implementazione di un



sistema di orientamento.

MIIC8GE00R - A9C882E - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004584 - 15/12/2022 - IV.1 - U



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La nostra scuola aderisce e realizza regolarmente tutte le proposte didattiche innovative che possano corrispondere sia alle caratteristiche di apprendimento dell'utenza, sia alle specifiche competenze degli insegnanti assegnati all'Istituto, nel rispetto prioritario dei traguardi formativi dati dalla Indicazioni nazionali per il curricolo e del principio della libertà d'insegnamento (art. 33 Cost), istituzionalmente intesa come iniziativa metodologico-didattica di ogni docente o gruppo di docenti.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il Dirigente scolastico si attiva quale promotore di iniziative di miglioramento dell'offerta formativa favorendo la partecipazione degli insegnanti a progetti del territorio e ministeriali, iniziative di aggiornamento e formazione anche in rete, organizzazione oraria flessibile.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Gli insegnanti si attivano in attività di formazione e aggiornamento per implementare nella pratica didattica quotidiana, anche in sinergia con colleghi di classi parallele diverse, nuove modalità di organizzazione oraria e di studio degli alunni, allo scopo di migliorare e diversificare le capacità di apprendimento e favorire negli alunni il raggiungimento delle competenze del



Profilo dello studente date dalle Indicazioni Nazionali.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto prosegue nell'ammodernamento della dotazione informatica per tutte le classi al fine di sviluppare sempre al meglio una didattica integrata da e con le competenze digitali; inoltre tutti gli insegnanti, per fasce o dipartimenti, sviluppano varie attività didattiche fuori aula sia di genere artistico-espressivo (teatro, concerti per es), che di tipo ambientale-scientifico (uscite e/o laboratori come l'orto), che sportive (tornei anche di scacchi, gare di atletica)



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La scuola è destinataria della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0" nell'ambito del progetto PNRR - Azione 1 - Next Generation Classrooms e progetterà gli interventi più adeguati non appena riceverà i finanziamenti.

MIIC8GE00R - A9C882E - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004584 - 15/12/2022 - IV.1 - U



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'attività di redazione del Piano Triennale dell' Offerta Formativa si concretizza dopo la formulazione delle Linee d'indirizzo da parte del Dirigente Scolastico, documento rivolto al Collegio dei docenti che informa della visione strategica dell'Istituto per la realizzazione delle attività di insegnamento-apprendimento come stabilite dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum del primo ciclo e in considerazione dei punti di forza e di debolezza che mano a mano emergono nella vita scolastica.

La strutturazione dell'offerta formativa si fonda pertanto sulle analisi compiute rispetto i dati di contesto e i risultati di apprendimento ottenuti dagli studenti anche rispetto le prove Invalsi e le competenze chiave europee, e sulla conseguente progettazione di interventi formativi funzionali al miglioramento degli esiti non consoni alle richieste curricolari.

Per la predisposizione del PTOF 2022-2025 il nostro Istituto ha effettuato le seguenti considerazioni:

- a) - Dalla metà dell'a.s. 2019-2020 siamo entrati in un periodo di emergenza sanitaria dovuto alla pandemia da virus covid-19, emergenza che ha comportato non solo nuove regole di vita scolastica con la dad da utilizzare nei momenti di quarantena e/o lock down, ma anche lo stravolgimento dei rapporti sociali ed economici e la chiusura di ogni altra agenzia educativa non compatibile con la dad (sport - musica - cinema - teatro).
- b) - Ogni tipo di risultato scolastico degli alunni, dalla scuola dell'infanzia alle secondarie di secondo grado, ha dimostrato la parziale acquisizione delle competenze trasversali, sia disciplinari che socio relazionali ed emotive, e la crescente difficoltà ad utilizzarle strategicamente per applicarsi e realizzare gli apprendimenti istituzionali.
- c) - L' apprendimento è un fatto sociale, cioè si realizza appieno in contesti di condivisione e co-costruzione, grazie al confronto e al rispetto di esperienze, risorse e competenze diverse.



Pertanto l'insieme delle attività pensate per il prossimo triennio crediamo debba sostanziarsi di strategie didattiche finalizzate alla più completa partecipazione degli alunni ai processi di apprendimento con lo scopo primario di aiutarli a ricostruire corrette relazioni interpersonali, sociali e intellettuali.

Contestualmente rendere possibile lo sviluppo di capacità di apprendimento efficaci tramite l'utilizzo della didattica laboratoriale, una didattica operativa con cui si "offrono" problemi, si condividono idee e conoscenze, si ipotizzano soluzioni e si elaborano risultati, nel rispetto delle caratteristiche di ciascuno.

In altre parole vogliamo progressivamente garantire agli allievi occasioni per mettere in gioco le proprie capacità e finalizzarle alla realizzazione di compiti di realtà in contesti di scambio e collaborazione reciproca.

Cambieranno pertanto anche le modalità organizzativo-didattiche perché serve "più tempo" per attivare quella varietà di proposte didattico-progettuali che possano garantire la formazione integrale dell'essere umano, che appunto apprende in modo globale mettendo in gioco tanti punti di vista (le discipline). Quindi:

Nella scuola primaria il monte ore rimane di 40 ore settimanali, comprensivo del servizio mensa che ha esso stesso valore formativo. E' la scuola per autonomia della formazione e istruzione di base, poiché parte dalle conoscenze globali degli alunni, li porta gradualmente alla conoscenza delle discipline e propone compiti che richiedono poi di utilizzarle in modi diversamente combinati secondo i contesti esperienziali.

Nella S.S. di 1 grado sarà rimodulato il monte ore settimanale che diventerà di 36 ore per tutte le classi entranti, con l'attivazione di diversi indirizzi di tempo prolungato, per garantire approfondimenti e progetti di arricchimento/completamento dello studio individuale tramite esperienze guidate dagli insegnanti e co-costruite con i compagni, con lo scopo ultimo di:

- favorire lo sviluppo di corrette relazioni,
- migliorare la conoscenza di sé e delle proprie inclinazioni,



- consolidare le proprie conoscenze e capacità per poterle tradurre in competenze utili “per tutto l’arco della vita” (Consiglio Ue 2018 – Indicazioni Nazionali 2012 – 2018).

Per esemplificare:

- Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, anche mediante l’utilizzo della metodologia C.L.I.L.

- Potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche con una progettazione didattica con approccio STEM (Scienza, tecnologia e matematica) per promuovere una forma di apprendimento in situazione che abbia al centro la persona e le “4C” (comunicazione, creatività, collaborazione e pensiero critico).

- Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e i comportamenti responsabili, ispirati -alla conoscenza e al rispetto della legalità.

- Potenziare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, alla robotica educativa e all’uso critico e consapevole dei social network e dei media.

- Potenziare la metodologia laboratoriale e delle attività di laboratorio.

- Potenziare le discipline motorie e di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano volti al benessere fisico e psichico.

- Alfabetizzare e potenziare l’italiano come L2 per gli studenti non di lingua italiana.



Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIMARIA ROMANI	MIEE8GE01V
PRIMARIA KENNEDY	MIEE8GE02X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SECONDARIA I GR. MANZONI

MIMM8GE01T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

I traguardi attesi in uscita sono stati definiti a livello ministeriale (DM 254/2012) nel documento INDICAZIONI MINISTERIALI PER IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE e revisionati nel 2018 con il documento INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI.

Con le suddette Indicazioni gli insegnanti degli Istituti scolastici costruiscono i curricoli della scuola per ogni disciplina, curricoli che contengono gli insegnamenti e i percorsi obbligatori per ogni fascia d'età.

Le scuole possono inoltre ampliare i traguardi vincolanti con altri progetti, sia all'interno delle ore di lezione con una didattica interdisciplinare e innovativa, sia aggiungendo percorsi, quali il tempo prolungato e l'indirizzo musicale, in linea con il percorso obbligatorio, ma con funzioni di ulteriore arricchimento didattico e potenziamento delle competenze degli alunni.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. VIA DON STURZO

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA ROMANI MIEE8GE01V

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA KENNEDY MIEE8GE02X

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SECONDARIA I GR. MANZONI MIMM8GE01T
- Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198

MIIC8GE00R - A9C882E - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004584 - 15/12/2022 - IV.1 - U



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

MIIC8GE00R - A9C882E - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004584 - 15/12/2022 - IV.1 - U



Tempo Prolungato

Settimanale

Annuale

Scuole

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Dall'anno scolastico 2020-2021, a seguito della Legge 92/2019, è diventato obbligatorio l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di secondo grado. Gli insegnanti dei Consigli di classe e delle Interclassi provvedono alla programmazione di attività specifiche per ogni fascia d'età, nell'ambito delle varie discipline di insegnamento-apprendimento e nel rispetto del monte ore obbligatorio, corrispondente a 33 unità totali, come dalla scansione di seguito riportata, deliberata dal CdD:

DISCIPLINE COINVOLTE	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
Italiano	6	6
Storia e geografia	4	4
Matematica e scienze	4	4
Lingua inglese	3	3
Lingua francese		2
Educazione fisica	4	2
Arte e immagine	4	4
Musica	4	4
Tecnologia	4	4
TOTALE	33	33

MIIC8GE00R - A9C882E - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004584 - 15/12/2022 - IV.1 - U



Approfondimento

Le due scuole primarie mantengono una tradizione di tempo pieno pluridecennale. Poiché l'assegnazione ministeriale degli insegnanti è basata sul numero degli alunni, non sempre è possibile garantire il doppio organico a tutte le classi e il tempo scuola di quaranta ore è organizzato sulla presenza di docenti che possono essere assegnati su più classi. Inoltre, in base all'organico dell'autonomia definito con la legge 107/2015, si attivano progetti di recupero-potenziamento per tutti gli alunni in difficoltà o stranieri.

Nella scuola secondaria di primo grado è presente un corso ad indirizzo musicale fin dalla nascita dell'Istituto comprensivo e dal presente anno scolastico è stato attivato il tempo prolungato in tutte le sezioni di classe prima, caratterizzandolo secondo diversi indirizzi:

- comunicazione e digitale
- scientifico
- musicale creativo



Curricolo di Istituto

I.C. VIA DON STURZO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'Istituto Comprensivo ha elaborato un curricolo verticale per ogni disciplina prevista dalle "Indicazioni Nazionali per il primo ciclo". Nella realizzazione del documento si sono mantenute le differenziazioni di classe per facilitare la lettura delle conoscenze e delle abilità riferite alle varie fasce d'età. Al termine sia del percorso nella scuola primaria, sia di quello della secondaria, gli alunni avranno anche sperimentato una serie di competenze trasversali grazie a percorsi interdisciplinari e laboratoriali, anch'essi richiamate nelle Indicazioni per il curricolo, e dei quali la scuola deve fare apposita valutazione con una scheda predisposta dal ministero.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: INSIEME**

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

E' consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e



riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclo.

E' in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro .E' in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. E' in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. E' consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ INSIEME ... SOSTENIAMO

L'attività programmata nell'ambito dell'insegnamento-apprendimento obbligatorio dell'Educazione Civica sarà attivata trasversalmente alle varie discipline, centrata principalmente sul rispetto delle regole di convivenza e rispetto degli altri e dell'ambiente nell'ottica della sostenibilità, formalizzata con tematiche adatte alle varie fasce d'età e con l'utilizzo di materiali, uscite didattiche e opportuni supporti informatici.



In particolare, dalle classi iniziali della primaria al termine della scuola secondaria, gli alunni saranno portati a sviluppare attività per consolidare il prendersi cura di sé e relazionarsi con gli altri, nel rispetto reciproco e dell'ambiente circostante, alla capacità di muoversi e usare le risorse ambientali in modo sostenibile imparando a non inquinare ma a riciclare, fino a conoscere e applicare con consapevolezza le regole civili, costituzionali e di cittadinanza digitale, per arrivare a sapersi relazionare come cittadini del mondo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La verticalità del curricolo d'Istituto emerge nella progressione da semplice a complesso delle proposte formative, intendendo per semplice la richiesta e l'utilizzo di singole conoscenze, per complesso la richiesta di elaborare da parte degli alunni attività articolate



su più conoscenze e capacità cognitive per l'ottenimento dell'obiettivo di lavoro. Quindi la verticalità si realizza sia nello stesso anno di corso da inizio a fine anno scolastico, sia tra gli anni di tutta la fascia sei-quattordici, dove ogni anno prepara la maturazione di competenze favorevoli ad affrontare nuove e successive conoscenze e abilità. Metodologie e tempi delle proposte didattiche saranno sempre a discrezione del singolo insegnante (all'art. 33 della Costituzione); i contenuti o conoscenze sono un mezzo per far interagire e stimolare gli alunni alla costruzione del proprio sapere e devono essere ciclicamente ripresi e riesercitati da un grado scolastico all'altro, come richiamato dalle stesse Indicazioni Nazionali.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Tutti gli alunni possono apprendere con successo se sono in grado di predisporre al lavoro in un contesto sociale favorevole. L'essere in grado non è però un'automatismo innato, pertanto a scuola anche l'aspetto partecipativo degli alunni viene sollecitato e fatto maturare durante l'intero percorso dell'istruzione e della formazione. Nel nostro curricolo d'Istituto sono presenti in tutte le discipline e le attività, obiettivi di sviluppo di corrette modalità di lavoro, di miglioramento delle proprie capacità, della propria iniziativa e dell'autovalutazione del proprio operato, nel dialogo continuo con gli adulti e i pari, per imparare a coordinare le proprie competenze con il raggiungimento di traguardi sempre nuovi. Tali competenze corrispondono alle competenze chiave trasversali e vengono valutate sia in itinere, sia al termine dei due percorsi scolastici del nostro Istituto con la certificazione delle competenze tramite scheda nazionale redatta dal MIUR.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nel nostro istituto il raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza avviene in termini trasversali nell'ambito delle diverse discipline: tramite nozioni dedicate che possono svilupparsi all'interno degli insegnamenti curricolari, o modalità per affrontare problematiche disciplinari e relazionali, o progetti dedicati per affrontare tematiche specifiche come quelle ambientali e alimentari, il bullismo e il cyberbullismo, o celebrazioni nazionali e internazionali. Inoltre dallo scorso anno scolastico, come già citato, si aggiunge l'insegnamento trasversale dell'educazione civica che formalizza maggiormente traguardi formativi e obiettivi da perseguire per ogni fascia d'età negli ambiti della legalità, del rispetto



ambientale e dell'uso corretto delle pratiche informatiche.

MIIC8GE00R - A9C882E - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004584 - 15/12/2022 - IV.1 - U



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● TEMPO PROLUNGATO : INDIRIZZO SCIENTIFICO

L'educazione scientifica viene potenziata attraverso attività didattiche pratiche nei laboratori di scienze, con approfondimenti di alcune tematiche trasversali alle varie discipline e collaborazioni con enti esterni quali università, musei, enti pubblici e privati. Partecipazione a concorsi Alcune delle attività previste in modo opzionale: Collaborazione con Istruttori federali per l'apprendimento del gioco degli scacchi con successiva partecipazione a tornei. Allestimento di un orto didattico e di un giardino delle farfalle dove gli alunni realizzano progetti di educazione alla sostenibilità e al consumo consapevole. Tutte le attività sono svolte nel rispetto dell'ambiente e degli equilibri che lo regolano. Attività CLIL Realizzazione della giornata della scienza. Gli obiettivi: Fare per imparare Progettare e realizzare esperimenti, sapersi organizzare, lavorare in gruppo. Comunicare i propri risultati con l'utilizzo di linguaggi diversificati (verbali, grafici, fotografici e multimediali) Potenziare attenzione, curiosità, senso critico, capacità di risolvere problemi, consapevolezza e precisione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fisica
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
	Orto didattico
Aule	Proiezioni

● TEMPO PROLUNGATO : INDIRIZZO COMUNICAZIONE E DIGITALE

La comunicazione in ogni sua forma è al centro delle attività proposte nell'indirizzo che mira: - al potenziamento delle competenze linguistiche e comunicative, - alla valorizzazione della diversità culturale, - nonché alla sperimentazione di molteplici linguaggi. Nuovi strumenti di comunicazione richiedono nuovi linguaggi, pertanto il percorso è caratterizzato sia da attività di approfondimento delle lingue straniere curricolari (lezioni con docenti madrelingua, CLIL, scambi culturali, ecc.), sia da attività espressive volte allo sviluppo multidisciplinare di diversi tipi di linguaggio (teatrale, cinematografico, fotografico). Infine, particolare attenzione è posta alla sperimentazione dei linguaggi digitali, all'uso di programmi informatici e alla realizzazione di prodotti multimediali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL). - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori. - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni
	Teatro

● TEMPO PROLUNGATO: INDIRIZZO MUSICALE CREATIVO

Il corso ad indirizzo musicale promuove gli ambiti creativi e riconosce nella pratica musicale dell'orchestra un canale privilegiato nell'educazione dell'individuo. Attività : - Studio individualizzato per un'ora a settimana di uno strumento musicale (pianoforte, violino, chitarra, clarinetto) - musica d'insieme e orchestra (due ore a settimana) - iniziative specifiche (concerti, spettacoli teatrali) - partecipazione a concorsi musicali - realizzazione dell'open day, con la collaborazione di alunni dei corsi, per illustrare in modo concreto l'offerta didattica. - presentazione delle attività alle classi quinte della scuola primaria per consentire scelte consapevoli in vista delle iscrizioni. - sviluppo di percorsi artistico-culturali, volti a potenziare i quattro ambiti creativi della musica, dell'arte, della lingua (intesa come poesia e scrittura creativa) e del linguaggio dello spettacolo (teatro, cinema e balletto).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Teatro

● MUSICA NELLA PRIMARIA

Le attività, che possono essere svolte sia da insegnanti dell'Istituto con specifiche competenze,



sia da esperti esterni individuati tramite bando ad inizio di ogni anno scolastico, consistono in progetti didattici corrispondenti alle varie fasce d'età, concordati tra lo specialista e il gruppo dei docenti di ogni interclasse, per realizzare negli anni: - esperienze ritmico-sonore, anche con il corpo e oggetti (body percussion, cup song) - concerti canori d'insieme. - attività teatrali interdisciplinari. - partecipazione ad iniziative formative esterne, finalizzate al coinvolgimento degli alunni nell'opera lirica o all'ascolto guidato dei concerti. - conoscenza delle caratteristiche basilari della musica ed esecuzione di semplici produzioni sonore con la strumentazione prevista alla primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori Multimediale

Musica

Aule

Concerti

Magna

Teatro

● TUTTO SPORT

Nella scuola primaria: avviamento alla pratica sportiva con diverse discipline, generalmente le più adatte ai bambini di questa età, da psicomotoria a minibasket, mini volley e atletica, con il supporto di istruttori esterni individuati tramite bandi e dal presente anno scolastico tramite assegnazione di cattedra specifica per le classi quinte. Al termine di alcuni progetti attuati nella scuola, come atletica, le società organizzano gare e tornei di fine anno fra le classi interessate. L'organizzazione per tutte le classi dell'Istituto viene seguita da un insegnante referente. Nella scuola secondaria le attività vengono gestite dai docenti di educazione fisica con la realizzazione di ulteriori progetti: per le classi prime giochi di accoglienza nel Campo sportivo comunale; per le classi seconde giornata al Forum di Assago; per tutte le classi: tornei di pallavolo e Olimpiadi (gare di atletica con l'altro Istituto Comprensivo di Bresso).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● TEATRO E CINEMA

L'Istituto predispone progetti teatrali mirati per livelli d'età, collegati a vari aspetti disciplinari, organizzati sia dalle inter classi e dai consigli di classe, che da esperti esterni individuati tramite bandi. Sono finalizzati allo sviluppo dell' espressività, della capacità di mettersi in gioco e relazionarsi con gli altri, del sapersi approcciare alla caratterizzazione di personaggi, della capacità di assistere e saper comprendere opere originali (compresa l'opera lirica) anche presso teatri che predispongono parte del loro repertorio per le scuole. Inoltre abbiamo il progetto "A scuola di cinema" proposto da insegnante interna all'istituto per favorire nei ragazzi della scuola primaria un approccio consapevole con il mondo delle immagini. Per la scuola secondaria viene organizzato un progetto di cineforum in rete con l'altra scuola secondaria del territorio ed il responsabile delle iniziative del cinema-teatro S. Giuseppe del nostro Comune. Finalità delle proposte è quella di educare gli alunni ad una visione critica e consapevole dei film, attraverso la visione guidata e la discussione finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
------------	--------------

	Musica
--	--------

Aule	Concerti
------	----------

	Magna
--	-------

	Proiezioni
--	------------

	Teatro
--	--------

	CINEMA TEATRO S. GIUSEPPE DI BRESSO
--	-------------------------------------

● BIBLIOTECA

Le attività collegate alla fruizione della biblioteca si svolgono sia all'interno delle scuole, presso la biblioteca di classe e/o scolastica, che presso la biblioteca civica, con le finalità di: -



Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura. - Offrire a tutti un'ampia possibilità di scelta di libri, per favorire una pluralità di interessi - Fornire le competenze necessarie per realizzare un rapporto attivo-creativo e costruttivo con il libro. - Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri. - Sviluppare l'abitudine e il piacere di leggere e apprendere - Integrare gli obiettivi educativi e le competenze delineate nel progetto educativo e nel curricolo. - Conservare e ampliare il patrimonio librario della biblioteca scolastica - Attuare progetti di scrittura creativa e/o incontro con l'autore. Si concretizzano con il prestito e/o la consultazione per ricerche in tutte le discipline e con attività di animazione alla lettura per le classi della scuola primaria. Altre iniziative volte allo sviluppo dell'interesse per i libri e la lettura riguardano l'adesione ai progetti nazionali come: "Io leggo perché" con lo scopo di ricevere testi in regalo per incrementare la biblioteca scolastica. Nella scuola secondaria viene inoltre organizzata una mostra-mercato di fine anno in collaborazione con una libreria del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL) - alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro

● MI MUOVO NEL MONDO

Tutte le classi della scuola svolgono, come previsto per legge, visite e viaggi d'istruzione, anche più volte all'anno, in raccordo con le attività didattiche, rispetto i contenuti e gli obiettivi di singole o più discipline. Gli insegnanti effettuano la programmazione delle stesse ad inizio anno per presentarle, insieme ai progetti, alle assemblee dei genitori affinché tutte le famiglie possano approvarle. In questo modo tutti gli alunni possono usufruire di esperienze di arricchimento dei saperi in termini di maggiore attrattività e interesse. Le mete riguardano sia spazi all'aperto per l'osservazione della natura e degli animali, città e luoghi d'arte, musei e mostre storici-scientifici-artistici, siti archeologici; spesso si può anche prevedere la partecipazione a laboratori per permettere agli alunni attività pratiche sul posto (museo o cascina) rispetto gli argomenti affrontati. Nella scuola secondaria per le classi terze vengono inoltre proposte uscite di più giorni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● **SCUOLA SOSTENIBILITA' E SALUTE**

- Partecipazione di tutti gli alunni al programma di screening offerto gratuitamente dalla Croce Rossa Italiana per il controllo periodico dei parametri di crescita. - Realizzazione da parte degli insegnanti di percorsi mirati al miglioramento delle conoscenze relative alla cura di sé, intesa come sviluppo di atteggiamenti motori, igienici, alimentari e ambientali corretti. - Incontri con volontari della CRI mirati alla prevenzione degli infortuni e all'acquisizione di norme di primo soccorso per la classe terza della scuola secondaria - Possibilità di allestimento e cura dell'orto didattico e del giardino delle farfalle per le classi del Tempo prolungato - Attività al Parco Nord. -



Percorsi di educazione socio affettiva per le classi quarte e quinte primarie e percorso specifico per le classi terze della scuola secondaria, ad opera del Consultorio di zona. - Presenza durante l'anno scolastico, dello sportello di ascolto psicologico per insegnanti, genitori e gli alunni della scuola secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- potenziamento di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Fisica
	Multimediale
	Scienze
	ORTO DIDATTICO
Aule	Proiezioni
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto



Palestra

MIIC8GE00R - A9C882E - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004584 - 15/12/2022 - IV.1 - U



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● INSIEME

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame
fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

- Al termine del primo ciclo gli alunni comprendono i concetti del prendersi cura di sè, della comunità e dell'ambiente.



- Applicano principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità per sviluppare capacità di convivenza civile e favorire la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

- riconoscono le fonti energetiche e imparano a utilizzarle in modo critico e razionale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Come previsto dalla Legge 107/2015 di riforma del sistema dell'Istruzione all'art. 1 comma 56, il MIUR, con D.M. n. 851 del 27 ottobre 2015, ha adottato il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) che è un documento pensato per guidare le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione; ha funzione di indirizzo, punta a introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l'idea di apprendimento permanente ed estendere il concetto di scuola da luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali. Il PNSD rappresenta un Piano di innovazione che non è solo strutturale ma anche di contenuti, ma soprattutto prefigura un nuovo modello educativo della scuola nell'era digitale.

Il nostro Istituto crede fermamente che l'apprendimento sia un processo conoscitivo che non può limitarsi allo spazio e alle persone dell'aula, ma si concretizza soprattutto grazie all'interazione tra diversi attori e allargandosi progressivamente dalla scuola al mondo. In quest'ottica la mediazione delle nuove tecnologie diventa fondamentale per realizzare ambienti di apprendimento accoglienti e inclusivi. Pertanto il nostro Istituto si pone come obiettivo quello di integrare l'approccio tradizionale all'insegnamento con



Ambito 1. Strumenti

Attività

metodologie innovative e interattive, attente ai processi di apprendimento dei singoli, alle loro esigenze formative e allo sviluppo delle competenze chiave. La dotazione di PC portatili, tablet, LIM, nonché l'uso di piattaforme online per la condivisione delle risorse didattiche permetterà ai docenti di mettere in atto attività di studio, ricerca guidata, problem solving e produzione di materiali, privilegiando le modalità del cooperative learning e del peer tutoring nell'ottica della scuola come comunità di apprendimento. Per attuare quanto prefissato, nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), il nostro Istituto è dotato di un Team per l'Innovazione Digitale e di un Animatore Digitale, un docente che collabora in modo strategico con il Dirigente Scolastico e con il Direttore Amministrativo. Queste figure lavorano in sinergia per indirizzare le risorse verso attività di formazione interna del personale, coinvolgimento della comunità scolastica alle iniziative di argomento tecnologico, diffusione dell'innovazione digitale nella scuola e creazione di soluzioni innovative

L'attività si propone di predisporre acquisti di materiale informatico di ultima generazione per migliorare la dotazione tecnologica dell'Istituto e favorire lo sviluppo di laboratori che permettano a tutti gli studenti un apprendimento integrato attraverso esperienze di didattica digitale, virtuale e aumentata.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: **COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

L'attività sarà centrata sulla diffusione di proposte di supporto agli insegnanti per l'utilizzo delle dotazioni informatiche, finalizzate al miglioramento delle competenze digitali degli studenti, alla promozione dell'utilizzo della MVR (realtà virtuale-aumentata), alla promozione di percorsi di conoscenza della sicurezza in rete e delle problematiche relative a bullismo e cyberbullismo.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL
PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

L'attività si concretizza nella gestione e/o divulgazione di proposte di formazione /aggiornamento per insegnanti e personale amministrativo, da svolgersi sia all'interno dell'Istituto, sia in rete.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SECONDARIA I GR. MANZONI - MIMM8GE01T

Criteri di valutazione comuni

Il Collegio dei docenti per la scuola secondaria, sulla base della normativa vigente, D.lgs 62/2017, ha elaborato una griglia di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti, coerentemente con l'offerta formativa della scuola, con la personalizzazione dei percorsi, con l'ampliamento dell'offerta formativa e con le Indicazioni nazionali per il curricolo del primo ciclo d'istruzione. La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati dell'apprendimento, ha finalità formativa ed educativa, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno studente.

Allegato:

CRITERI VALUTAZIONE APPRENDIMENTI SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Collegio dei Docenti, predisposto dal ministero l'obbligo di partire in modo sperimentale con l'insegnamento trasversale dell'educazione civica e di effettuarne la valutazione periodica e finale su base collegiale, ha stabilito di utilizzare gli stessi criteri di valutazione degli apprendimenti delle discipline, come già allegati, fino ad eventuale modifica data da nuove indicazioni ministeriali.



Criteri di valutazione del comportamento

Nella scuola secondaria la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e costituzione, come definite dalla legge 169/2008, e allo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria, dpr 235/2007. Come per la valutazione degli apprendimenti, i docenti del Collegio hanno predisposto le apposite rubriche con i criteri di riferimento.

Allegato:

CRITERI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO SECONDARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In base al D.leg. 62/2017 l'ammissione alla classe successiva risulta possibile anche se l'alunno/a ha raggiunto livelli di apprendimento parziali o in via di prima acquisizione. In caso di non ammissione il Consiglio di classe deve deliberare all'unanimità con adeguata motivazione. Spetta poi alla scuola organizzare, nell'ambito della propria autonomia didattico-organizzativa, specifiche strategie per il recupero e lo sviluppo dei livelli di apprendimento. Nel nostro Istituto sono presenti: il tempo prolungato, che si attua con metodologie didattiche innovative e complementari alle discipline obbligatorie e l'organizzazione di gruppi di recupero/potenziamento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Anche per l'ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo valgono gli stessi criteri per l'ammissione alla classe successiva, salvo quanto previsto dall'art. 4, comma 6 del dpr 249/98 e s.m.i., che disciplina sanzioni e sospensione dalla frequenza scolastica per comportamenti inadeguati, anche tali da impedire l'ammissione all'esame di Stato di fine primo ciclo.



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PRIMARIA ROMANI - MIEE8GE01V

PRIMARIA KENNEDY - MIEE8GE02X

Criteri di valutazione comuni

Il Collegio dei docenti della scuola primaria, come previsto dalla normativa vigente (D.lgs 62/2017 e OM 72/2020), per la valutazione in itinere degli apprendimenti ha formulato una griglia di giudizi sintetici (ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente e insufficiente), mentre per la valutazione periodica e finale (sulle schede di valutazione) degli apprendimenti degli alunni e delle alunne per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il Curricolo, ha predisposto e utilizza una rubrica di giudizi descrittivi correlati ai differenti livelli di apprendimento dati dalla OM citata, ovvero: avanzato - intermedio - base - in via di prima acquisizione.

Allegato:

RUBRICHE dei GIUDIZI DESCRITTIVI per la VALUTAZIONE degli APPRENDIMENTI.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La normativa ministeriale prevede di effettuare la valutazione periodica e finale dell'educazione civica in modo collegiale con un unico giudizio descrittivo come per le altre discipline. I docenti utilizzano pertanto descrittori specifici riferiti alla disciplina, suddivisi in base ai livelli ministeriali obbligatori di valutazione periodica e finale degli apprendimenti.



Criteri di valutazione del comportamento

Anche rispetto la valutazione del comportamento, e come stabilito dalla normativa, il Collegio ha predisposto il quadro degli indicatori e dei criteri comuni a tutte le classi. Il giudizio sintetico da riportare nel documento di valutazione va espresso collegialmente dai docenti titolari della classe.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Come stabilito dall'ultima Ordinanza emanata dal Ministero sulla valutazione e certificazione delle competenze degli alunni (172/2020), alunni e alunne della scuola primaria possono essere ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, mentre la non ammissione può essere stabilita solo in casi eccezionali e comprovati con decisione assunta all'unanimità dai docenti della classe.

Inoltre l'istituzione scolastica, nel caso di valutazione di apprendimenti parzialmente raggiunti, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento, come gruppi di recupero/potenziamento, arricchimento dell'offerta formativa, metodologie didattiche innovative e compensative.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola ha il compito di promuovere l'inclusione, cioè rendere protagonista e partecipe ogni alunno del percorso formativo per lui programmato, partendo dalle proprie risorse e potenzialità, in stretta sinergia tra l'equipe educativo-didattica e la famiglia. Il nostro Istituto da anni è impegnato nel campo dell'inclusione a favore di coloro che risultano bisognosi di un'attenzione "speciale", attuando modalità condivise di osservazione sistematica e di confronto costruttivo con le famiglie, con il fine di promuovere il successo scolastico per tutti gli alunni. Fondamentale per il raggiungimento di tale obiettivo è l'attività svolta dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), che coordina le seguenti azioni:

- Progetto screening sulle classi seconde della scuola primaria per il riconoscimento dei disturbi specifici di apprendimento: favorisce la possibilità da parte degli insegnanti di attuare con tempestività interventi compensativi e dispensativi per favorire il successo formativo
- Protocollo di Accoglienza: la collaborazione costante tra funzione strumentale e GLI ha portato alla realizzazione di un Protocollo di Accoglienza in cui sono illustrate le tappe essenziali per l'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione degli alunni BES. Nel protocollo sono specificate i ruoli e le funzioni di tutto il personale coinvolto e le modalità operative del protocollo stesso.
- Collaborazione con la commissione Intercultura: questa commissione si occupa sia dell'accoglienza degli alunni neo arrivati in Italia, sia del coordinamento delle proposte educative per tutti gli alunni che appartengono ad altre culture e che dimostrano scarsa conoscenza della lingua italiana attivando percorsi di alfabetizzazione con l'intervento dei mediatori linguistici
- Presenza a scuola del personale educativo: gli educatori svolgono un ruolo importante nel supportare gli alunni DVA favorendo la loro partecipazione alle varie attività scolastiche.



Partecipano alla stesura del PEI e collaborano con i docenti al fine di favorire il successo formativo di questi alunni.

Punti di debolezza

Pochi docenti di sostegno di ruolo: nonostante l'attenta programmazione dei Piani Educativi Individualizzati per gli alunni DVA, non sempre risulta possibile effettuare percorsi continui e regolari poiché gli alunni, nel corso degli anni, cambiano spesso la loro figura di riferimento. Inoltre, i tempi di nomina sempre più lunghi dei docenti a tempo determinato provocano ritardi nell'avvio delle attività e le risorse umane della scuola spesso sono inferiori rispetto alle necessità.

- Difficoltà/tempi lunghi nell'ottenere incontri con gli specialisti medico/sanitari per le convocazioni dei GLHO: spesso gli specialisti si rendono disponibili per un solo incontro all'anno.
- Poche ore di compresenza nella scuola primaria: nella scuola primaria la mancanza di ore sufficienti di compresenza, da destinare prioritariamente alle supplenze brevi, riduce la possibilità di programmare interventi per piccoli gruppi. Per lo stesso motivo può essere più difficile sviluppare progetti che coinvolgano il gruppo classe nel lungo periodo.
- Presenza di tanti alunni BES all'interno della stessa classe: spesso la presenza di più alunni con bisogni educativi speciali all'interno della stessa classe rende più complicata sia la progettazione didattica sia la realizzazione delle varie attività programmate.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione si dimostrano efficaci in quanto sono costruite partendo dalle competenze già esistenti in ciascun alunno; inoltre gli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati per essere riformulati in base ai progressi raggiunti. La scuola, che ha sempre promosso il rispetto delle differenze e della diversità culturale, prevede inoltre la progettazione di attività di condivisione sia tra aspetti trasversali delle discipline, che tra tutti gli alunni di classe o per gruppi classe. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è quindi strutturata e finalizzata a promuovere quelle conoscenze fondamentali per lo sviluppo personale e le relazioni. La prospettiva dell'inclusione per tutti gli alunni passa attraverso la messa in campo di specifiche procedure organizzative, metodologiche e didattiche, in modo da promuovere il ruolo



attivo di ogni allievo, facilitandone la partecipazione, i rapporti interattivi e il supporto reciproco. Le modalità di verifica e valutazione sono sempre coerenti con la progettazione didattica, come da normativa. La presenza di docenti dell'organico dell'autonomia (L. 107/2015) ha permesso di ampliare le attività di inclusione.

Punti di debolezza

La presenza nelle classi di stili e tempi diversi di apprendimento, di culture altre, di disabilità, non sempre rappresenta una risorsa se non si verifica una presenza certa e continua di risorse umane specializzate che possano fare una pianificazione efficace degli interventi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Funzione strumentale per l'inclusione

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I consigli di classe e interclasse dell'Istituto, in sinergia con la famiglia e gli specialisti, predispongono il PEI (Piano Educativo Individualizzato) per tutti gli alunni in possesso di certificazione di disabilità utilizzando il modello nazionale, mentre il PDP (Piano Didattico Personalizzato) per tutti gli alunni in possesso di certificazione di DSA, ADHD o in difficoltà socio-economica-linguistica secondo modelli comuni predisposti dal CdD. La Funzione Strumentale si occupa di monitorare e aggiornare il calendario delle convocazioni dei GLO (gruppo di lavoro operativo) di tutto l'Istituto e di archiviare i



verbali che verranno inseriti nei fascicoli personali dei singoli alunni.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I docenti di sostegno, i docenti del consiglio di classe o interclasse, la famiglia e gli specialisti che seguono i casi certificati.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie di alunni che dimostrino particolari o continue difficoltà, vengono tempestivamente informate per essere indirizzate a strutture del o accreditate con il SSN che attuino indagini diagnostiche approfondite e possano indicare gli eventuali e necessari percorsi terapeutici da seguire. Inoltre il rapporto scuola/famiglia è sempre costante e le famiglie vengono poi coinvolte sia nella stesura sia nella verifica dei PEI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Progetti territoriali integrati



l'inclusione territoriale

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Il collegio docenti ha previsto, sulla base delle indicazioni date dalla normativa vigente, che i criteri di valutazione delle discipline e del comportamento per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali siano applicati nell'ottica dell'inclusione e del potenziamento, in coerenza con i pei e i pdp.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Come Istituto Comprensivo, attiviamo azioni di CONTINUITA' tra i diversi ordini di scuole. Tra la scuola primaria e la scuola dell'infanzia, iniziative e percorsi per genitori ed alunni, attuati da insegnanti referenti e di classe: - open day, per i bambini della Scuola Materna e loro genitori, con visita delle sedi della scuola primaria e sperimentazione di attività laboratoriali; - riunioni informative per i genitori, di presentazione dell'Offerta Formativa dell'Istituto; - gemellaggio tra classi "basse" della primaria e classi in uscita dell'infanzia del territorio. Per il passaggio alla scuola secondaria di primo grado: open day per gli alunni delle classi V della primaria e le loro famiglie Per favorire la continuità i docenti dei diversi ordini di scuola attuano scambi di informazioni, pre e post formazione classi, e riunioni di confronto (commissione continuità) anche per attività ponte e percorsi su tematiche condivise. Il passaggio alla scuola superiore di II grado è scandito dalle attività di ORIENTAMENTO, sviluppate all'interno di un più vasto progetto territoriale di rete tra scuole dell'ambito 23, il Progetto "Vela", seguito da docenti con Funzione Strumentale, dal Coordinatore e da tutti i componenti dei Consigli di Classe della scuola secondaria di I grado. Le azioni sviluppate sono due: - un modulo per le classi seconde, "Accendi l'interesse", per consolidare abilità propedeutiche alla scelta: raccogliere e rielaborare le informazioni, saper lavorare insieme, imparare ad autovalutarsi; nel II quadrimestre è previsto lo svolgimento di un Campus di Orientamento (Spazio Arte di Sesto S. Giovanni) per avviare la conoscenza degli indirizzi delle scuole superiori, degli enti che erogano percorsi di istruzione e formazione professionale, suddivisa in due giornate, una

MIIC8GE00R - A9C882E - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004584 - 15/12/2022 - IV.1 - U



dedicata agli alunni e ai loro docenti, l'altra pensata per le famiglie; - un modulo per le classi terze "Proviamoci un po'", per favorire il passaggio dalla scuola secondaria di I grado a quella di II grado, coinvolgendo in modo attivo tutte le componenti interessate: i docenti, gli studenti e le loro famiglie. Gli studenti sono guidati a riflettere sulle proprie attitudini e aspirazioni scolastiche, approfondire i percorsi formativi dopo la classe terza della scuola secondaria di I grado, elaborare la propria scelta in modo più consapevole e responsabile. Le famiglie si attivano per la partecipazione ai vari Open Day proposti dagli Istituti del territorio e, in autonomia, prendono parte ai micro inserimenti organizzati dalle singole Scuole. Negli anni gli alunni delle classi terze e le rispettive famiglie della scuola secondaria di I grado hanno partecipato ad un Campus sul territorio di Bresso per un confronto diretto con docenti e studenti degli Istituti superiori e degli enti che erogano percorsi di istruzione e formazione professionale. Altre iniziative di orientamento, per le classi seconde e terze (per docenti, alunni e famiglie), vengono valutate e proposte di anno in anno dai docenti con Funzioni Strumentale (es. Orienta giovani-Assolombarda, incontri di aggiornamento e informazione con esperti, ecc).

Approfondimento

Ulteriori attività a garanzia dell'inclusione scolastica predisposte dal nostro Istituto, sono:

- il progetto per l'istruzione domiciliare o quella parentale, che si propone di garantire il diritto all'apprendimento e prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie e impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, anche se non continuativi, durante l'anno scolastico. In tali specifiche situazioni, l'istituzione scolastica di appartenenza dell'alunno, su specifica richiesta della famiglia, attiva un Progetto di Istruzione domiciliare personalizzato, che deve essere prioritariamente approvato dalla Scuola Polo referente. Tale progetto prevede attività didattica presso il domicilio del minore da parte o dei docenti dell'istituzione scolastica di appartenenza o di altra scuola secondo disponibilità, o da parte dei genitori per quello parentale, che devono certificare precise competenze.
- progetto CAA, ovvero della Comunicazione Alternativa Aumentata, che consiste nel realizzare da parte di insegnanti dedicate, la lettura a voce alta di storie con l'uso di simboli e immagini che favoriscano la decodifica e la comprensione del testo da parte di alunni in difficoltà linguistiche e/culturali.



- progetto dell' Espressione corporea, condotto da insegnante della scuola e rivolto a piccoli gruppi di alunni sia certificati che non, che prevede la proposta di esercizi di presa coscienza basati sull'equilibrio, la coordinazione, l'utilizzo dello spazio e del tempo, la percezione e lo sviluppo dei sensi e la relazione con l'altro e si prefigge di promuovere la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità nella costante relazione con l'ambiente, gli altri e gli oggetti. Attraverso il movimento, con il quale si realizza una vasta gamma di gesti che vanno dalla mimica del volto, alla danza, l'alunno potrà conoscere il suo corpo ed esplorare lo spazio, comunicare e relazionarsi con gli altri in modo adeguato ed efficace. La conquista di abilità motorie e la possibilità di sperimentare il successo delle proprie azioni sono fonte di gratificazione che incentivano l'autostima dell'alunno e l'ampliamento progressivo delle sue esperienze e competenze.
- progetto Mus-e, proposto gratuitamente dalla fondazione culturale Zambon open education, finalizzato a portare esperienze artistiche nelle scuole con artisti specializzati dal punto di vista pedagogico, teso a favorire nelle nuove generazioni la capacità di vivere in armonia tra loro al di là delle culture, delle disabilità e delle differenze in generale.
- progetto Baskin, ovvero basket per l'inclusione, interrotto con la pandemia ed ora riproposto per le classi che l'avevano iniziato e per poi intraprenderlo di nuovo sulle altre classi dell'istituto.



Piano per la didattica digitale integrata

Al verificarsi dalla chiusura delle scuole a metà anno scolastico 2019-2020, per il verificarsi della pandemia da covid-19, e la conseguente sospensione delle attività didattiche in presenza, le scuole dall'infanzia all'università si sono dovute inventare modalità di proseguimento della progettazione tali da permettere il proseguimento della didattica "a distanza". Da iniziali contatti in asincrono con il registro elettronico, unico a far fede ufficiale dello svolgersi dei rapporti di insegnamento-apprendimento, il ministero ha progressivamente fornito risorse per potenziare le connessioni internet con piattaforme dedicate e l'acquisizione di strumenti informatici per le scuole e le famiglie, così da consentire contatti più tangibili e diretti tra docenti e studenti. Il nuovo anno scolastico è iniziato in modalità mista, poiché la pandemia non accenna a risolversi in tempi brevi, e gli alunni più grandi (scuole secondarie di II e per un periodo anche terze e seconde di primo grado) continuano a partecipare alle lezioni a distanza. Rilevato comunque dagli ambienti scientifico-educativi che tale didattica non sostituisce, né migliora le possibilità di apprendimento, il Ministero ha definitivamente predisposto Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata (DM 89/2020), con le indicazioni per pianificare orari e modalità di lavoro didattico anche sul lungo periodo. Il nostro istituto ha pertanto deliberato il Piano per la DDI.

Dal presente anno scolastico il Ministero, stabilendo nel nuovo Piano Scuola la frequentazione scolastica esclusivamente in presenza e la gestione di eventuali positività al covid in modalità individuale (senza quarantena per tutta la classe) come ogni altra malattia, ha anche cancellato la possibilità di attuare la DDI.

Allegati:

PIANO-DDI.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Considerato che per una concreta ed effettiva realizzazione del piano è necessario promuovere occasioni di collaborazione e co-progettazione con le diverse componenti della comunità educante (CCNL 2016-2018), i compiti che la scuola si assume nei confronti della società, quali per esempio innalzare i livelli di istruzione, contrastare le diseguaglianze socio culturali, prevenire l'abbandono, garantire la partecipazione e pari opportunità al successo formativo, educare alla cittadinanza attiva e alle regole di convivenza civile, tramite la realizzazione della piena autonomia scolastica, saranno realizzati attenendosi ai seguenti principi guida:

- collegialità nelle decisioni,
- diversificazione, efficacia ed efficienza del servizio,
- integrazione e miglior utilizzo di risorse e strutture,
- introduzione di tecnologie innovative,
- coordinamento con il territorio,
- realizzazione del curriculum di scuola e degli obiettivi formativi prevedendo un'organizzazione orientata alla massima flessibilità sia nell'ambito del tempo pieno alla primaria, che del tempo prolungato alla Scuola secondaria di 1°G.

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento sarà definito a partire dall'organico assegnato nel corrente anno scolastico.

Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro il limite massimo delle unità che saranno assegnate all'Istituto; nell'ambito dei posti di potenziamento (qualora sia possibile) sarà accantonato preliminarmente un congruo numero di ore per l'esonero (o semi-esonero) dei collaboratori del dirigente, al fine di supportare adeguatamente l'organizzazione dell'Istituto.



Nell'ambito delle scelte di organizzazione si confermano il numero dei collaboratori del Dirigente e i responsabili di plesso; inoltre dovrà essere prevista l'istituzione di gruppi area e dipartimenti per aree disciplinari per la scuola primaria.

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è definito a partire dai posti assegnati per il corrente anno.

Per quanto riguarda la formazione del personale, al fine di realizzare le finalità educative e formative dell'Istituto come illustrate finora, saranno attivati corsi riferiti a:

la prevenzione del bullismo e cyberbullismo,

la formazione sulla disabilità per il personale non specializzato,

la formazione del personale individuato come RLS.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>Deleghe al collaboratore: □Sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento, □ collaborare con il DS e il DSGA nella gestione didattica organizzativa e amministrativa dell'Istituto, coordinare l'orario e le attività in supporto al responsabile di plesso, predisporre con il DS il calendario e relativo coordinamento delle attività aggiuntive e funzionali per l'istituto, collaborare con il DS nelle attività di autovalutazione dell'istituto, collaborare con il DS nei rapporti con le famiglie degli alunni e con il DSGA nei rapporti con i collaboratori, accogliere e fare tutoraggio ai docenti neo arrivati, ai tirocinanti e/o agli stagisti, partecipare alle riunioni organizzative con il DS, diffondere e coordinare i progetti all'interno dell'istituzione scolastica, in assenza o impedimento della scrivente, alla firma degli atti di ordinaria amministrazione con esclusione degli atti contabili. □Deleghe aggiunte al secondo collaboratore □Verbalizzazione delle riunioni dei Collegi dei docenti Componente della commissione orario □</p>	2
----------------------	---	---

MIIC8GE00R - A9C882E - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004584 - 15/12/2022 - IV.1 - U



Funzione strumentale	<p>Nel nostro istituto le funzioni strumentali sono suddivise come di seguito: una funzione per il ptof e la valutazione, una per l'inclusione, una per Continuità e Orientamento Si tratta di docenti di particolare professionalità e competenza (art. 33 CCNL 2006-2009 e seguenti) con il compito di realizzare l'organizzazione scolastica in quei particolari settori in cui è necessario monitorare i servizi e favorire l'innovazione. In particolare: revisiona, integra e aggiorna il documento di cui è responsabile in termini di efficacia e leggibilità, opera in sinergia con DS, DSGA, i referenti, le commissioni, i coordinatori di classe e d' interclasse, gestisce l'autovalutazione nel proprio ambito al termine dell'anno scolastico.</p>	3
Responsabile di plesso	<p>□ Referente di plesso per la gestione organizzativa. □ Partecipazione alle riunioni del gruppo di direzione. □ Comunicazione al dirigente delle problematiche del plesso. □</p>	3
Animatore digitale	<p>Ai sensi delle disposizioni vigenti, si specifica che il profilo professionale è rivolto a:</p> <ul style="list-style-type: none">• FORMAZIONE INTERNA, per stimolare la formazione del personale e delle scolaresche negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;• COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA, per favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD;• CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE, per individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno	1



dell'Istituzione scolastica, coerenti con l'analisi dei fabbisogni dell'Istituto stesso e supportare i docenti nell'uso degli strumenti multimediali. L'animatore digitale, insieme al dirigente scolastico, al team per l'innovazione e al direttore amministrativo, avrà un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, secondo il profilo delineato nell'azione #28 del PNSD.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Accoglienza alunni NAI, insegnamenti disciplinari e sostituzione colleghi assenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Attività di docenza nelle classi , per le ore di esonero all'insegnamento del primo collaboratore del dirigente Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AC56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (CLARINETTO)

Attività di docenza con alunni della scuola secondaria , attività di educazione/formazione musicale con alunni classi quinte scuole primarie qualora ci fossero ore eccedenti rispetto gli impegni progettuali attivati nella scuola secondaria.

1

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Organizza e coordina il personale amministrativo, tecnico e ausiliario; predispone il piano di lavoro delle attività di detto personale posto alle sue dirette dipendenze; sovrintende con autonomia ai servizi generali amministrativo contabili, ne cura l'organizzazione, promuove le attività e ne verifica i risultati, rispetto gli obiettivi assegnati.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

News letter

Modulistica da sito scolastico <https://www.icbressoviadonsturzo.edu.it/segreteria/modulistica-interna/>

Segreteria digitale nuvola.madisoft.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Ambito 23

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete Ambito 23 per Formazione neo assunti

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Protocollo di intesa sul



bullismo e cyberbullismo

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Vela

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo

MIIC8GE00R - A9C882E - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004584 - 15/12/2022 - IV.1 - U



nella rete:

Approfondimento:

La Rete Vela, che ha come capofila una scuola di Sesto San Giovanni, è costituita dalle scuole secondarie del territorio di Sesto S.G. e dei comuni limitrofi come Bresso, con lo scopo di informare l'utenza rispetto le proposte formative delle scuole secondarie di secondo grado, di organizzare campus conoscitivo-dimostrativi anche in modalità a distanza e di organizzare il calendario degli open day, integrando le attività di orientamento intraprese dalla scuola.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Piano di formazione approvato dal Collegio dei docenti

Il piano prevede corsi di formazione organizzati da MIUR e USR Lombardia per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione; • i corsi proposti da MIUR, USR Lombardia, Enti e Associazioni professionali, accreditati presso il MIUR, coerenti con gli obiettivi individuati nel Piano; • i corsi organizzati dalla Rete Ambito 23 di cui l'Istituto fa parte; • gli interventi formativi sia in autoaggiornamento, sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di istituto previsti dal PTOF; • corsi di formazione professionale rivolti a singoli docenti che seguono attività per aspetti specifici della propria disciplina; • gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008) • gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro relativi alla prevenzione e contrasto alla diffusione del COVID-19 • gli interventi formativi predisposti dal team digitale in relazione allo sviluppo della Didattica Digitale Integrata

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	TUTTO IL COLLEGIO
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

MIIC8GE00R - A9C882E - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004584 - 15/12/2022 - IV.1 - U



Piano di formazione del personale ATA

SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PAGO PA

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	MIUR

PASSWEB



Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete MIUR - INPS

Approfondimento

In base alle competenze ed esperienze pregresse, sono stati rilevati i bisogni formativi del personale in relazione ai seguenti criteri:

- priorità per la frequentazione di coloro che sono impegnati nel settore di lavoro oggetto del corso in relazione all'attività svolta
- per chi deve completare percorsi già iniziati
- rotazione del personale.